

# Venezia: Federagenti, troppe fake news uccidono porto (2)

**(AdnKronos) – Altro “falso” è il fatto che “le navi inquinano l’aria di Venezia”. “Le navi sono il mezzo di trasporto meno inquinante e da un’analisi compiuta da un centro ricerche ambientalista tedesco risulta che un singolo vaporetto inquina di più di una grande nave da crociera”, puntualizza [...]**

(AdnKronos) – Altro “falso” è il fatto che “le navi inquinano l’aria di Venezia”. “Le navi sono il mezzo di trasporto meno inquinante e da un’analisi compiuta da un centro ricerche ambientalista tedesco risulta che un singolo vaporetto inquina di più di una grande nave da crociera”, puntualizza Federagenti. E, ancora, “le navi con il moto ondoso che producono erodono le fondamenta: falso Tutti i rapporti indicano il contrario e anche recenti filmati sulle manifestazioni No navi mostrano come il moto ondoso prodotto da una grande nave a 6 nodi sia quasi nullo”.

Per Federagenti, le ‘fake news’ non finiscono qui. “Le grandi navi possono entrare in San Marco: falso. Le batimetriche ovvero le mappe dei fondali evidenziano come le grandi navi possono navigare solo al centro di alcuni canali per ragioni di pescaggio della loro chiglia. Uno spostamento dalla rotta ottimale si tradurrebbe in un immediato blocco della nave nei fondali fangosi”.

E’ “falso” anche che le grandi navi provocano incidenti dal momento che “tutte le statistiche ufficiali dimostrano il contrario. Mai una grande nave coinvolta”. Come è falso che i crocieristi non lasciano ricchezza alla città.

L’impatto economico diretto delle crociere è computato al ribasso in circa 155 milioni di euro e fra il 2013 e il 2017; le limitazioni al traffico sono costate a Venezia oltre 123 milioni di euro, conclude Federagenti.